

MalpensaNews

Sette progetti su otto. I Servizi Sociali di Busto Arsizio fanno il pieno di fondi Pnrr

Orlando Mastrillo · Tuesday, May 17th, 2022

Altri fondi in arrivo dal Pnrr per Busto Arsizio e questa volta a beneficiarne saranno le fasce più deboli della popolazione (anziani, disabili, minori) grazie ad una serie di progetti finanziati che porteranno ulteriori 3 milioni di euro in città (con la possibile aggiunta di altri 2,4 milioni). A spiegare le nuove misure è l'assessore ai Servizi Sociali **Paola Reguzzoni**: «Su 8 progetti presentati ne sono stati finanziati 7 mentre uno è stato ammesso ma non finanziato, per il momento. La cosa di cui vado orgogliosa è che abbiamo presentato una serie di misure per le quali ci siamo preoccupati anche di come finanziarle una volta che saranno attive».

I progetti dei Servizi Sociali di Busto Arsizio finanziati col Pnrr

Il progetto per l'**ex-Conventino** di corso Matteotti: verranno realizzati 8 appartamenti che potranno ospitare un massimo di 30 persone e che non rientreranno nel circuito dell'edilizia residenziale pubblica ma che andranno ad aiutare situazioni di fragilità tra giovani coppie e papà separati. Questo progetto fa parte di quelli finanziati con il bando per la qualità dell'abitare ma in questo modo si potrà garantire anche 3 anni di gestione di questi immobili, senza andare a pesare sulle casse comunali.

Anche **Villa Radetzky**, ricompresa tra gli immobili che verranno ristrutturati con il bando per la qualità dell'abitare, verrà trasformata in appartamenti di autonomia per i disabili. Saranno 15 i beneficiari che potranno quindi costruire una propria vita autonoma, al di fuori della famiglia o dei centri per disabili.

Un progetto completamente nuovo è invece quello della cosiddetta "**Stazione di Posta**" per i senza tetto e che verrà realizzato in piazza Leone XIII, angolo via Biagio Bellotti. Qui troverà posto un punto mensa e distribuzione vestiario oltre a mini appartamenti di emergenza per chi ha bisogno di avere una rieducazione e un alloggio stabile (riguarda soprattutto le famiglie). Li potranno stabilire il domicilio i senza tetto per avere il reddito di cittadinanza, per avere i punteggi per alloggi erp e per ottenere assistenza sanitaria.

Altro progetto interessante è quello che riguarda il finanziamento per tre anni di un progetto che mira ad **evitare l'allontanamento dei figli dalle famiglie vulnerabili**. In questo modo l'assessore ai Servizi Sociali mira a sostenere le famiglie di almeno 10 minori, evitando di dover attivare i ben più onerosi affidi o affidamenti alle case famiglia.

In attesa di finanziamento, invece, gli investimenti per **abbattere barriere architettoniche negli alloggi popolari** e rendere domotiche le case degli anziani a Busto Arsizio e ritardare l'ingresso in rsa il più possibile.

Poi c'è il progetto **“Dimissioni protette”** realizzato in collaborazione con Ats e Asst Valle Olona per anziani e fragili che devono lasciare il posto letto in ospedale e proseguire cure al proprio domicilio.

Come detto dall'assessore, grazie a questa modalità di azione, **saranno abbattuti 3 milioni di mutui per il comune dei 13 previsti nel progetto per la qualità dell'abitare** e sarà possibile **gestire per almeno 3 anni i progetti che si vogliono realizzare**. Si aggiungono a quelli elencati sopra, i 60 alloggi che verranno realizzati nell'area dell'ex-calzaturificio Borri.

Da metà 2023 i primi cantieri

Nel ringraziare l'assessore Reguzzoni per il lavoro svolto, il sindaco Emanuele Antonelli ha anche comunicato due importanti date: «Contiamo di far partire il primo cantiere legato al Pnrr a gennaio 2024 mentre a metà 2023 prevediamo la partenza dei lavori in piazza Mercato nell'ambito della riqualificazione di tutta l'area attorno alla stazione Fnm».

This entry was posted on Tuesday, May 17th, 2022 at 12:12 pm and is filed under [News](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.